



DA iaua maggiore per garbino, è l'isola posta detta iaua minore, p spatio di mare, di miglia mille sei ceto cinquāta, laq̄le ha di circoito mille duceto, & dista dallo equinotio, dalla parte di uerso ostro, mille noue ceto uēti miglia, laq̄le è i otto reami diuisa, & ciascuno ha il suo re, & lingua per se medefimi, in modo che dalcuna altra natione nō sono intesi, hāno tutte le cose che al uiuer humano necessarie sono, habondantemēte, adorano gli iddii, ma q̄lli che gli monti hāno per sue habitationi, uiuono come le bestie uiuono, nō hāno leggie alcuna, & la primiera cosa che uegono come di casa escono, q̄llo per quel giorno, per suo iddio adorano, mangiano carne di tutte sorte, senza pensare s'è morta di morte naturale, o ueramēte stata uccisa, & anchora la humana mangiano, & hānola molto in uso, & questo reame è nominato, Ferlech.

IL Secondo regno, è nominato, Basma, ilq̄le altresì senza legge uiuono, & il re è fatto dal gran can, re del cataio, ma nō per cio, che alcuno tributo gli ne paghi, ma ben è uero acio chē pari che questo regno riconosca da lui, alcuna gētilezza, ouer alcuna cosa strana, gl'ppresenta, in guidardone di cotal beneficio, da lui riceuuto. Quiui animali di diuerse nature ui sono, fra quali, ui si troua unicorni simili alla grādezza degli elephanti cō il capo alla similitudine di porco, ilquale, sempre chino uerso la terra portano, & altresì come gli porci nel fango s'attuffano uolētieri, & molto di stare in q̄llo, prēdono de diletto, & hāno una corna in fronte, de sei palmi lōga, di color nero, cō la lingua spinosa, de spine molto grosse, & alquanto longhette, oltre di questo, ui sono de molte simie, ma piccole, con la faccia che paiono fanciulli, & gli altri mēbri altresì di fanciullo, ecci anchora di molti astori, come corui neri, & di grandezza quanto è una grossa anitra appo nui.

A questo il terzo reame segue, nominato samara, che da cattiuā, anzi da pessima gēte è posseduto, laq̄le, di carne humana uiue, & adora gli iddii, non ha uino, di uue, ma di altra maniera, & in cotal modo si fa, Hāno questi popoli arbori simili alle palme, di quali gli rami tagliano, & tagliati, gli cuocono, & dopo cotti, gli appēdono, &